

cui all'articolo 2 della legge 30 marzo 1971, n. 118, con grado di invalidità superiore al 74 per cento, è riconosciuto, a loro richiesta, per ogni anno di servizio presso pubbliche amministrazioni o aziende private effettivamente svolto, il beneficio di due mesi di contribuzione figurativa utile ai soli fini del diritto alla pensione e dell'anzianità contributiva; il beneficio è riconosciuto fino al limite massimo di cinque anni di contribuzione figurativa;

nella circolare informativa dell'Inpdap n. 75 del 27 dicembre 2001 si interpreta l'articolo citato in modo difforme dalla norma che non prevede criteri diversi per sordomuti e invalidi civili (i primi dall'inizio dell'attività lavorativa - i secondi dal riconoscimento dell'invalidità) -:

se il Ministro, nell'ambito delle proprie funzioni in materia di enti previdenziali e assicurativi, non intenda intervenire per definire una corretta interpretazione della norma. (4-02007)

\* \* \*

### POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

*Interrogazione a risposta orale:*

SPINA DIANA. — *Al Ministro delle politiche agricole e forestali, al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio.* — Per sapere — premesso che:

alcuni tratti della costa garganica, in special modo quelli sabbiosi, in prossimità di Vieste e Peschici, sono da molti anni letteralmente setacciati da un poderoso naviglio del Compartimento marittimo di Manfredonia, mediante la pesca del novellame di sarda, alice e alaccia, cosiddetto bianchetto, nonché del rossetto, senza limiti di distanza dalla costa, con stazza anche superiore alle 10 TSL e con potenza motrice non inferiore a 100 HP, per un arco temporale intercorrente dall'1° di-

cembre al 30 aprile ogni anno completamente concesso dall'Autorità marittima dello stesso Compartimento;

a tale tipologia si aggiunge la pesca dei molluschi bivalvi, le cui modalità, sebbene mitigate rispetto al passato dal decreto ministeriale 22 dicembre 2000, costituiscono pur sempre il più grave disastro ambientale, dopo gli incendi boschivi, che ha sconvolto l'ecosistema di un promontorio di grande pregio naturalistico quale il Gargano;

le autorizzazioni rilasciate per le tre tipologie di pesca, ancorché ridotte negli ultimi cinque anni, superano complessivamente il numero di trecento;

sin dal 1995 oltre mille cittadini, associazioni ambientaliste nazionali e locali, le Amministrazioni comunali di Vieste e di Peschici, la categoria della piccola pesca, i turisti, la stampa nazionale e locale, denunciano al ministero per le risorse agricole e forestali e alla Capitaneria di Porto di Manfredonia questo scempio ambientale che si sta ripercuotendo pesantemente anche sulla economia turistica del Gargano tanto per la ridotta capacità autodepurativa degli organismi planctonici completamente distrutti da rastrelli, draghe idrauliche ed attrezzi vari da traino, quanto per gli sconvolgimenti idrosistemici dei bassi fondali sabbiosi che caratterizzano le spiagge più frequentate del promontorio -:

se siano a conoscenza di tale incresciosa situazione alla quale è sottoposta la popolazione e l'economia turistica del Gargano ed in particolare se risulti che la Capitaneria di porto di Manfredonia rilascia il più alto numero di autorizzazioni fra tutti i Componenti;

se risulti che il controllo delegato al Consorzio «Gargano Molluschi» viene esercitato fittiziamente e che altrettanto modesta e sporadica appare la vigilanza dell'Autorità marittima, alla quale più volte la stampa locale e diversi cittadini si sono rivolti per la repressione di comportamenti illeciti perpetrati da una categoria

di pesca sindacalmente forte e aggressiva e costantemente « attratta dai possibili lauti guadagni » (secondo le parole della stessa Capitaneria nella lettera n. 142 del 15 gennaio 2002 indirizzata al Sindaco di Vieste, al Ministro delle Politiche Agricole e forestali, al Prefetto di Foggia e al Parco nazionale del Gargano);

se risulti vero che le relazioni del Laboratorio di Biologia Marina di Bari circa la verifica dell'impatto di tali pratiche di pesca, seppure velatamente, ammettono una seria compromissione dell'ecosistema;

se, infine, risulta che il Consorzio « Gargano Molluschi » ed i suoi soci hanno beneficiato, negli ultimi anni, di incentivi nazionali e comunitari indipendentemente dalle violazioni accertate nell'esercizio anche di altre pratiche di pesca;

quali provvedimenti, pertanto, i Ministri interrogati, accertati i fatti, intendano intraprendere in ordine ad una revisione normativa del settore a difesa dell'ambiente e, secondariamente, per la riduzione del naviglio e degli ambiti di pesca, nonché per migliorare il sistema di vigilanza di detto Compartimento Marittimo. (3-00642)

\* \* \*

#### POLITICHE COMUNITARIE

*Interrogazione a risposta in Commissione:*

MAGNOLFI, BOVA, BELLINI, CRISCI, MARAN, PAOLA MARIANI, OTTONE e ZANI. — *Al Ministro per le politiche comunitarie, al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio.* — Per sapere — premesso che:

la Commissione europea ha avviato, a carico dell'Italia, una procedura di infrazione per il mancato recepimento della direttiva 1999/30/CE concernente i valori limite di qualità dell'aria ambiente per il biossido di zolfo, il biossido di azoto, gli ossidi di azoto, le particelle e il piombo;

nelle nostre città e aree metropolitane la forte presenza di polveri sottili ha raggiunto punte di 160 microgrammi, superando di molto la soglia prevista da Bruxelles, che non dovrebbe superare i 75 microgrammi;

l'alto livello di inquinamento atmosferico causa grave danno alla salute dei cittadini, in particolare ai bambini e agli anziani;

gli amministratori locali non possono essere lasciati soli a contrastare il grave problema dell'alto livello di inquinamento urbano e che i blocchi periodici della circolazione delle auto sono solo un palliativo —:

quali siano i motivi che hanno impedito al Governo di recepire la direttiva comunitaria 1999/30/CE, entro il termine previsto del 19 luglio 2001, causando così l'avvio della procedura di infrazione da parte della Commissione europea;

quali iniziative il Governo intenda prendere per dare piena ed immediata attuazione alla direttiva in questione, e quali misure concrete intenda adottare per ridurre l'alto livello di inquinamento atmosferico nelle nostre città. (5-00596)

\* \* \*

#### SALUTE

*Interrogazioni a risposta orale:*

BURANI PROCACCINI. — *Al Ministro della salute, al Ministro per le politiche agricole e forestali.* — Per sapere — premesso che:

l'Unione europea ha proibito l'importazione di alcune derrate alimentari di origine cinese riscontrate non rispondenti alle norme comunitarie in materia di sicurezza alimentare: si tratta di gamberetti, molluschi, miele, carne di pollo e di coniglio nonché di cibo per cani e gatti;

in questi alimenti le autorità di controllo comunitarie (veterinari sanitari,